



Le certificazioni informatiche nelle Università

Prof. Paolo Ciancarini
Università di Bologna
Membro dell'Osservatorio sulle
Certificazioni Informatiche nelle Università

Roma, 23 marzo 2007

- Dopo il “Bologna agreement” l’università italiana nel 2000 ha iniziato un processo di riforma che continua a tutt’oggi
- E’ stato introdotto il modello 3+2, allo scopo di avere un riferimento unico per la formazione universitaria
- Obiettivo: ridurre i ritardi nelle carriere studentesche e facilitare la mobilità degli studenti su scala europea

L'esigenza di qualità

- Grazie all'autonomia universitaria, ogni Università ha potuto definire i propri corsi di studio autonomamente
- Oggi esistono migliaia corsi di studio, tutti diversi per dettagli piccoli o grandi
- AICA ha supportato diverse iniziative di verifica di qualità nei corsi di studio informatici (BoK del GII, Bollino GRIN)

- La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha coadiuvato il “processo di Bologna”
- Ad esempio, con i vari progetti “Campus” sono state finanziate varie iniziative di miglioramento della qualità dell’offerta formativa

Accreditamento: il quadro normativo

(DM MUR 19 marzo 2007)

3. Gli Atenei possono riconoscere, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili è fissato per ogni corso di laurea nel proprio ordinamento didattico e non può comunque essere superiore a 60.

Le certificazioni informatiche

- Le certificazioni delle abilità informatiche di base (ECDL) hanno avuto successo nelle università
- AICA con l'aiuto di CRUI ha cercato negli ultimi anni di affiancare a ECDL un'altra certificazione: EUCIP
- EUCIP è una certificazione professionale e può essere usata per accreditare formazione di tipo professionale
- CINI assieme a CRUI ed AICA ha partecipato a questo sforzo nel progetto EUCIP4U

- Le università hanno adottato l'uso di certificazioni in due campi: la formazione linguistica e quella informatica di base
- Le certificazioni sono state molto utili per definire un livello chiaro di competenza e un processo sostenibile di formazione, spesso in autoapprendimento

Il CINI e le certificazioni

Prof. Paolo Ciancarini

Direttore del Consorzio

Grazie al Prof. Marco Ferretti per la collaborazione

Roma, 23 marzo 2007





Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

Costituito il 6.12.1989, è posto sotto la vigilanza del
Ministero dell'Università e della Ricerca

Missione: Ricerche sull'innovazione legata ad ICT; promuove e coordina ricerche di base ed applicate, favorendo collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca e Industrie

29 Atenei

1069 docenti e ricercatori nei settori informatici

- CINI è il partner scelto da AICA per diffondere le certificazioni EUCIP nelle Università
 - Stabilisce i criteri di accreditamento
 - Sceglie i Centri di Competenza Universitari (CCU) sede di certificazione
 - Organizza le operazioni di certificazione
- Partecipa al Board europeo; contribuisce all'aggiornamento del Syllabus e del QTB; partecipa alla definizione dei profili 'elective'
- Garantisce la qualità della certificazione
- Sviluppa contenuti formativi e-learning

- Situazione a fine 2006
 - 28 Atenei (non tutti consorziati CINI)
 - Attivati 29 CCU e complessivamente 41 sedi
 - 20 CCU di Atenei consorziati (31 sedi)
 - 8 CCU di Atenei non consorziati (9 sedi)
 - 1 CCU in Laboratorio CINI di Napoli

Con AICA e CRUI il CINI partecipa al progetto EUCIP4U, che ha diffuso la certificazione EUCIP nei corsi di laurea "tecnologici"

30 atenei, per un totale di 66 corsi di studio triennali

Bari, Politecnico Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Calabria, Camerino, Cassino, Catania, Genova, Marche Politecniche, Milano, Milano Bicocca, Politecnico Milano, Modena & Reggio, Napoli Federico II, Napoli 2, Napoli Parthenope, Palermo, Pavia, Perugia, Piemonte Orientale, Pisa, Roma La Sapienza, Salerno, Sannio, Torino, Torino Politecnico, Udine

41 corsi di studio hanno accreditato EUCIP

EUCIP Elective

- Corsi di Laurea Magistrale aderenti a profili EUCIP Elective: in preparazione
- Master che rilasciano anche la certificazione Elective: in studio
- Corsi su EUCIP-IT Administrator: in sperimentazione
- Lo schema EUCIP Elective ospita molte certificazioni proprietarie
- Le certificazioni proprietarie possono avere una ragionevole collocazione nei curricula universitari

- **Sviluppo dei contenuti**
 - **18** mini corsi (uno per ciascuna categoria del syllabus EUCIP)
 - Preparati da docenti universitari
 - Revisionati da un panel di "utenti" e dal comitato di redazione
 - Redatti nel rispetto delle normative per l'accessibilità
 - Materiale organizzato in unità di apprendimento autocontenute (***learning object - LO***), suddivise in *unità di contenuto UC*, dotate di glossario, domande di self test, esercizi svolti
- **I numeri:**
 - 193 learning object
 - 2000 unità di contenuto
 - 2000 domande di autovalutazione
 - 400 esercizi svolti

Offerta formativa CINI

- **Sperimentazione didattica - obiettivi**
 - Verificare l'efficacia dei corsi progettati
 - EUCIP4U: parte della sperimentazione didattica prevista dal progetto
- **Sperimentazione didattica - organizzazione**
 - Piattaforma personalizzata da CINI su **base open source** compatibile SCORM 1.2
 - "Contratto con lo studente"
 - Classi virtuali non territoriali
 - Tutor di classe con compiti pro-attivi e reattivi
 - Esperto di settore (tipicamente l'autore)
 - "Controller" dei tutor
- **Oltre 10 edizioni con circa 1000 studenti**

- Sviluppo della partnership con AICA e CRUI
- Coordinamento con iniziative accademiche di innovazione e miglioramento della qualità dei corsi di studio
- Coordinamento con iniziative di società professionali (es. Ordine Ingegneri Roma)

- Supporto alla PA centrale o locale nella diffusione delle certificazioni
- Ampliamento delle competenze informatiche nella PA: da non dimenticare che noi formiamo ottimi laureati e dottori di ricerca!